IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 358 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI'-GIOVEDI' 26-27 DICEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI

per l'Anno 1918

Conforme alla disposizione del Decreto Luogotenenziale gli abbonamenti sono aumentati di L. 12.

ITALIA

Il Popolo Romano

Anno L. 38 - Semestre L. 16 - Trim. L. 8

ESTERO

Anno L. 37 - Sem. L. 24 - Trim. L. 13

Popolo Romano e Almanacco Italiano Bemporad

Anno L. 30,30 - Sem. 16,30 - Tr. 10,30

Popolo Romano e La Moda Universale Butterick

ITALIA

Edizione economica anno Lire 33,80

Id. di lusso » » 36.—

Almanacco Italiano Bemporad

PER L'ANNO 1918

Il *Popolo Romano* fu il primo in Italia ad offrire l'abbonamento con questa pubblicazione, e fin dal 1898 l'ha mantenuto ogni anno.

Daremo il sommario delle principali rubriche

La Moda Universale Butterik

PER SIGNORE E BAMBINI

Il *favore* col quale i nostri associati hanno accolto questa simpatica ed elegante Rivista, ci ha indotti ad offrirla anche pel nuovo anno in abbonamento cumulativo col POPOLO ROMANO, al prezzo di L. 5,80 — complessivamente L. 33.80

Ha un notevole miglioramento: ogni numero dell'edizione di lusso porterà sulla facciata un *figurino in tricromia* che aggiungerà eleganza e praticità alla edizione.

Sarà annesso il buono di 60 centesimi con cui — aggiungendo la differenza dal costo — si può acquistare un modello a scelta.

Il giornale è più che mai utile oggi, portando un grande aiuto a tante signore che praticano la sapiente economia di confezionare da sè i propri abiti e quelli dei loro figlioli. Grazie alle indicazioni del giornale e alla guida dei modelli Butterick, le signore più inesperte di sartoria possono riuscire facilmente a confezionare abiti perfetti.

Ai nuovi associati offriamo una pubblicazione, che ha conquistato le generali simpatie, la nuova rivista

PREZIOSA

la quale ha ormai ottenuto nelle famiglie il più vivo successo tra le pubblicazioni del genere.

PREZIOSA è una rivista pratica delle più eleganti ed utili — una guida indispensabile di ogni signora desiderosa del benessere della propria famiglia.

Vi si parla di tutto quanto ha attinenza con la casa, cucina, pasticceria, liquori, conserve, moda, lavori femminili oltre una pagina letteraria dei migliori autori, consigli del medico, consigli pratici ecc. ecc.

Per una eccezionale concessione — che si spiega dal fatto che PREZIOSA fu ideata da un provetto collaboratore del **Popolo Romano** possiamo offrirla ai nostri lettori per sole **lire 2.50** all'anno.

Si pubblica ogni 15 giorni in eleganti fascicoli con una graziosa copertina a colori.

Note del giorno

Il Natale non ha recato speciali novità nel campo politico e militare. La notizia migliore è stata recata dal comunicato Diaz dal quale si rileva che sul nostro fronte, dopo alterne vicende, il formidabile attacco nemico durato due giorni, per scendere in pianura, è stato respinto.

Le nostre brave truppe hanno combattuto con il consueto valore, riprendendo il 25 tutto il terreno che avevano perduto il 24. E' stato un ben duro Natale, ma anche glorioso.

I nemici, dice il comunicato suppletivo, continueranno la lotta; ma anche i nostri continueranno a combattere ed a resistere con accanimento.

***

Naturalmente tutti gli alleati e i neutrali riconoscono che in questo momento noi sopportiamo il maggior peso delle forze nemiche dopo il dissolvimento della Russia.

Così è finora ben riuscito il piano architettato dagli agenti degli Imperi centrali: vincere il nemico mediante la dissoluzione all'interno.

L'Italia non è la Russia ed all'unione delle forze nel Parlamento e nel paese, corrisponde il vigore magnifico delle nostre truppe sul fronte.

Questo possiamo ben constatare in seguito al comunicato americano (Vedi *Armi e Armati*) soggiungendo che i nemici sbaglierebbero di grosso calcolando su disordini che mai si verificheranno nel nostro paese quando premono gli invasori.

Piuttosto è da considerare se le voci di grandi offensive nemiche su altri fronti non siano subdole manovre intese a distogliere l'attenzione degli alleati dal fronte italiano.

E' qui che i nemici puntano con il maggior vigore e la peggiore tenacia.

E' superfluo ricordare quanto sia vitale per l'Intesa la resistenza dell'Italia.

***

Il Ministro delle Finanze on. Meda ha pronunciato a Milano un buon discorso che la tirannia feroce dello spazio non ci ha consentito di pubblicare per esteso.

Purtroppo, quando il Governo, per la deficienza della carta è costretto ad imporci il giornale a due pagine, abbondano i discorsi, anche pregevolissimi, dei Ministri, i comunicati di guerra ed i resoconti di ogni specie. Non si può che pubblicare dei riassunti telegrafici!

Ma segnaliamo ugualmente il merito del discorso del Ministro cattolico, il quale ha dimostrato che la guerra non fu voluta da noi la subiamo e dobbiamo continuarla ormai sino alla vittoria, per raggiungere quella onesta e giusta pace che dovrà garantire l'indipendenza ed il progresso della Patria.

Politica e Diplomazia

(S) **Atene**, 25. — In un'intervista pubblicata dall'*Athinai*, il Ministro della guerra Michalacopoulos dichiara che verrà decisa la mobilitazione generale. Un decreto invita i renitenti e disertori residenti in Grecia, in Francia, in Italia e in Egitto, appartenenti alle classi sotto le armi, a presentarsi prima del 23 gennaio. Sino a tale data non saranno oggetto di alcuna pena.

(S) **Pietrogrado**, 24. — Il Governo russo ha informato tutti gli interessati e specialmente le Banche estere che quei rappresentanti diplomatici e consolari russi, nonchè gli agenti consolari, che hanno rifiutato di riconoscere l'autorità del Governo dei Commissari del Popolo sono revocati. Per conseguenza le Banche sono invitate ad astenersi dal fornire loro fondi e dall'aprire loro crediti. Tutti gli impegni presi dalle dette persone saranno considerati dal Governo russo come nulli e non avvenuti.

(S) **Parigi**, 26. — Notizie da Jassy annunciano che i massimalisti russi, occupando la stazione romena di Sokol a qualche chilometro da Jassy, e che domina la città, avevano deciso l'arresto del gen. Cerbacoff che volevano assassinare.

Questi si recò a Sokol e procedette al disarmo dei soldati. La stazione di Sokol deve ora essere in possesso dell'amministrazione romena.

Antonescu, Ministro di Romenia a Parigi, ha confermato tali informazioni, dicendo che tutto induce a credere che sui fronti rumeno e sud-occidentale russo la disciplina sarà mantenuta.

◆ (S) **Pietrogrado**, 23. — E' stato proclamato lo stato d'assedio a Mosca.

◆ **Copenaghen**, 26. Il signor Stavenius, Ministro degli Affari esteri, ha reso conto in una seduta segreta del Rigsdag dell'ultima intervista dei Re scandinavi a Cristiania come pure dei negoziati con l'America e con la Germania.

◆ **Washington**, 26. Le notizie dal Messico sono gravi.

Il gen. Villa si è di nuovo reso padrone di un gran numero di località città e villaggi.

Zurigo, 26. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da *Varsavia* 25.

E' morto il prof. Brudzinski, rettore dell'Università e reggente del Ministero della I. P. presso il nuovo Ministero polacco.

LA PACE FRA LA RUSSIA E QUADRUPLICE

(S) **Pietrogrado**, 24 — I giornali della sera annunziano il prossimo arrivo a Pietrog ado di una delegazione nemica, che parteciperà alle discussioni d'una commissione, presieduta da Trotzky, che discuterà gli aspetti politici dell'eventuale conferenza della pace. Un'altra delegazione nemica parteciperà alle discussioni d'una commissione, che si riunirà ad Odessa per discutere questioni puramente tecniche.

(S) **Amsterdam**, 26. — Si ha da Brest Litovsk che le delegazioni delle quattro Potenze alleate, dopo avere discusso le proposte russe, hanno approvato all'unanimità le basi della risposta, che verrà formulata domani.

◆ (S) **Zurigo**, 26. — Il Ministro Talaat Pascià è stato nominato Primo plenipotenziario turco a Brest Litovsk.

Secondo la *Frankfurter Zeitung* rappresentanti dell'Ucraina interverrebbero alla Conferenza della pace tra la Russia e gli Imperi centrali.

◆ (S) **Zurigo**, 26. — Secondo il *Berliner Tageblatt* è probabile che la Conferenza per la pace tra Russia - Imperi centrali si trasferisca a Varsavia o a Stoccolma, non essendovi a Brest Litovsk locali adatti.

◆ (S) **Pietrogrado**, 24. — Il Presidente della Delegazione russa di Brest Litovsk ha consegnato a von Kuehlmann una lettera, in cui dice che il rifiuto della Germania di accordare i passaporti ai deputati Haase e Ledebour per recarsi a Stoccolma, allo scopo di studiare la rivoluzione russa, ha prodotto in Russia una impressione che può creare un grave impedimento per il ristabilimento di relazioni pacifiche tra la Germania e la Russia.

Il Governo russo considera come una grave minaccia per la causa della pace le difficoltà create ai rapporti fra i socialisti russi e quelli tedeschi.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 24. — (*Camera dei deputati*). — Si approva il progetto di legge che proroga i poteri dei senatori che scadono nel 1918, dei membri della Camera dei deputati e che aggiorna le elezioni pei Consigli provinciali e comunali.

DISCORSO DEL MINISTRO MEDA

Essendo il giornale a due pagine diamo un breve cenno del discorso pronunciato a Milano dal Ministro Meda inaugurando la bandiera dell'«Opera Bonomelli per l'assistenza agli italiani emigrati in Europa».

«La pace! Beneficio sommo, inapprezzabile da chi non abbia provato la guerra, e inapprezzato infatti dalle più recenti nostre generazioni, poichè da mezzo secolo l'Italia ne fruiva, salvo le imprese coloniali impostesi dalla necessità di assicurarsi qualche influenza nel Mediterraneo; ed è di ieri la parola, che ogni anno da diciannove secoli riudiamo, come eco di un canto celeste risonato in una notte invernale sulla culla del Redentore, là, in quella terra benedetta che bagna il nostro mare interno, e che le armi alleate hanno felicemente sciolte dalle catene secolari della barbarie mussulmana proprio nel giorno in cui noi celebravamo la concezione del verbo divino; è di ieri intendo, l'augurio, anzi la promessa di pace agli uomini di buona volontà: ma non agli ignavi che volere non sappiano, non ai cupidi che vogliano in danno della giustizia. E noi appunto che vogliamo la pace, vogliamo l'unico mezzo con cui, per ora, appare possibile di raggiungerla; e ancora una volta dico la pace, non la resa; dico la pace, non l'onta, dico la pace, non la cervice curvata davanti al nemico, dico la pace, cioè la tranquillità nell'ordine, secondo la definizione del sommo filosofo cristiano; la tranquillità di un popolo sicuro nei suoi confini nazionali, libero nella esplicazione della sua attività produttive, munito delle garanzie indispensabili alla sua espansione nel campo assegnatogli dal Creatore, perchè questo e non altro è l'ordine secondo il concetto del diritto di natura, che è quanto dire del fondamento d'ogni giusta legge tra gli uomini.

Il Ministro avverte che non sono questi quei concetti che possano essere accettabili o meritevoli di ripulsa a seconda che gli eventi seguano felici od avversi, od ai quali la nostra adesione possa essere più o meno leale a seconda che essi siano comuni a partiti ed a scuole da cui per altri motivi ci accada di dissentire; la loro obbiettività storica e razionale è indipendente dal successo immediato o dalla maniera che altri tengono nel propugnarli; è nostro debito sacrosanto di italiani l'averli chiari e limpidi nella mente per uniformarvi la nostra condotta pratica; per attingervi la forza di superare le asprezze sempre maggiore del cammino che ci rimane da percorrere; ed egli si professa particolarmente fortunato della circostanza che gli ha permesso di riaffermargli in questa sua Milano alla quale il passato glorioso impone di essere esempio a tutta l'Italia delle più nobili virtù civili».

◆ (S) **Milano**, 26. — Una grande manifestazione patriottica ebbe luogo oggi in Milano nell'occasione che si inaugurava il vessillo dell'opera Bonomelli. Il vessillo fu benedetto nella chiesa di S. Gioacchino.

Poi alle 15 nel maggior locale dell'Ospizio di Piazza Miani, si raccolse un pubblico di 500 persone per il discorso del Ministro Meda. Assistevano le autorità.

Il sen Greppi aperse l'adunanza comunicando un vibrante telegramma del Pres. del Consiglio on. Orlando, che fu vivamente acclamato.

Il Vice Presidente dell'Opera, on. Baslini, disse elevate parole di circostanza.

Indi l'on. Ministro Meda pronunziò il suo discorso interrotto spesso e coronato dagli applausi più calorosi.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

◆ (S) **Parigi**, 26. — Il *Journal* annuncia l'arrivo a Parigi del Principe Giorgio di Grecia.

Zurigo, 26. — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha a Pietrogrado:

Anche la Bessarabia si è proclamata come Stato autonomo istituendo un Consiglio dello Stato denominato «Sfatul Zergi» a Kitschenew di cui è Presidente Inkulez, professore dell'Università di Pietrogrado, esso è composto da 150 deputati di varie nazionalità della Bessarabia.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

La Stefani comunica:

Il tentativo di sfondamento iniziato dal nemico il giorno 23, che la bravura delle nostre truppe è riuscita a contenere e che ora respinge mediante la strenua lotta intrapresa, annunziata nell'odierno bollettino di guerra, è davvero formidabile.

Numerose deposizioni di prigionieri confermano che il numero delle batterie riunite dall'avversario per sostenere la azione è imponente: tutti i calibri hanno contribuito al bombardamento iniziale, nel quale ebbero larghissima parte le bombarde e le grosse artiglierie germaniche.

Secondo il piano nemico, sempre stando alle deposizioni dei prigionieri, le truppe d'assalto nella giornata del 24 avrebbero dovuto raggiungere Bassano, dove, come premio, avrebbero potuto passare il Natale in vicinanza dei ricchi magazzini italiani, mentre le fanterie avrebbero dovuto proseguire la marcia verso il sud nella pianura veneta.

La lotta continuerà probabilmente con indiminuita asprezza, ma la pianura italiana resta ancora inviolabile e molti nemici nel desiderio di raggiungerla hanno trovato la morte.

Le nostre truppe hanno combattuto con grande valore. Anche ieri le perdite dell'avversario sono state ingenti. Sugli ammassamenti di truppe nemiche occorrenti al combattimento il fuoco delle nostre batterie, centinaia e centinaia di pezzi, si abbatteva frequente e preciso e ad ogni raffica si vedeva la massa scomporsi, diradarsi, ma numerose macchie scure sulla neve ne testimoniavano i micidiali effetti.

Parallelamente all'azione violenta sull'altopiano il nemico ha tentato di iniziare lungo la Piave l'affratellamento insidioso che gli è tornato tanto utile altrove. Cartelli contenenti le frasi più lusinghiere, voci di pace, inviti alla diserzione, tutto è stato tentato dal nemico, e tutti i nostri, con unanime spontaneo slancio, hanno risposto con raffiche di mitragliatrici e col grido di *Viva l'Italia*.

GIUDIZIO AMERICANO SUL FRONTE ITALIANO

(S) **Washington**, 26. — Il Segretario di Stato per la Guerra Baker nella sua esposizione settimanale sulla situazione dice, fra l'altro:

Quando in seguito alla defezione delle forze russe, la pressione austro-tedesca fu diretta contro l'Italia, la Francia e l'Inghilterra si unirono per recarsi in soccorso di essa ed ora l'aiutano. E' nostro dovere se vogliamo mantenere il giuramento fatto al momento della nostra entrata in guerra: se vogliamo condurre questa lotta verso una vittoriosa conclusione, assumere tutta la responsabilità che ci spetta. Noi siamo i più freschi nella lotta. Possediamo riserve di uomini e di forze meccaniche. I nostri eserciti costituiscono la riserva della vittoria. Baker aggiunge che i tedeschi sono sempre più ansiosi di condurre in Italia una campagna simile a quella di Russia e non hanno ancora perduto la speranza di provocare disordini in Italia. Ma, per quanto intensa possa essere questa propaganda sovversiva, occorre rilevare che abbiamo fiducia nel morale del popolo italiano.

IL MARESCIALL. HAIG AL GENERALE DIAZ

(S) **Londra**, 26. — Il Maresc. Sir Douglas Haig ha inviato al Generale Diaz il seguente telegramma:

«A nome di tutti i componenti gli eserciti britannici in Francia, mi permetto di offrirvi i migliori auguri per il Natale e il Capodanno».

CORSI PER AVIATORI.

L'Agenzia Stefani comunica:

Si ricorda che le domande per l'ammissione al corso d'istruzione accelerato per 700 aspiranti ufficiali di complemento aviatori, che avrà inizio il 15 gennaio 1918 a Caserta, vanno presentate ai depositi per i militari alle armi e ai distretti per i giovani della classe 1900.

Il titolo minimo di studio è la licenza ginnasiale o tecnica o titolo equipollente e il massimo, il passaggio dal 2º al 3º anno di liceo o dal 3º al 4º di Istituto tecnico, o titolo equipollente.

I SOVRANI INGLESI ALL'ESERCITO E ALLA MARINA.

(S) **Londra**, 25. — I seguenti messaggi inviati dai Sovrani sono stati pubblicati sotto forma di ordine del giorno all'esercito e alla flotta:

«Rivolgo ai marinai e ai soldati di tutti i gradi dell'esercito e della marina i miei caldi auguri per il Natale e il nuovo anno.

Mi rendo conto delle vostre sofferenze pazientemente e lietamente sopportate e mi compiaccio dei successi e che avete così nobilmente riportati.

La nazione rimane fedele alle sue promesse risoluta a proseguirne la realizzazione.

Possa Iddio benedire i vostri sforzi e darvi la vittoria.

Giorgio R. I.»

«Di queste feste di Natale il nostro pensiero va verso i marinai e i soldati feriti o malati. Sappiamo per esperienza personale con quanta pazienza e con quale lieto animo essi sopportano le loro sofferenze.

Auguriamo loro, a tutti, un pronto ritorno in salute, buone feste di Natale e giorni migliori.

Giorgio R. I., Maria R.»

L'ORDINE DEL GIORNO DEL MARESC. HAIG.

(S) **Londra**, 26. — In occasione del Natale, il maresciallo Haig ha diretto alle truppe il seguente ordine del giorno:

«Desidero rivolgere i migliori voti per il Natale e per il nuovo anno a tutti i componenti gli eserciti britannici di Francia.

So bene che cosa le nostre truppe hanno fatto. Il coraggio, il valore, la resistenza mostrati nei duri combattimenti dell'anno trascorso mi ispirano la più viva riconoscenza e la più profonda ammirazione.

Le nostre vittorie e i nostri successi sono stati considerevoli e, combinati con gli sforzi dei nostri alleati francesi, avrebbero perfettamente potuto condurci ad un pronto e completo trionfo, se non si fosse verificato il crollo del Governo russo, colla conseguente dispersione degli eserciti russi.

Abbiamo oggi il dovere di mantenere saldi i nostri cuori e corazzare le nostre anime per nuovi sforzi.

Ho piena fiducia che lo stesso brillante coraggio il medesimo slancio e la medesima risoluzione che ciascuno di voi non cessò di manifestare in passato saranno all'altezza dei compiti che potranno esserci imposti per la sicurezza dei nostri focolari».

SCAMBIO DI PRIGIONIERI TRA GERMANIA E FRANCIA

(S) **Parigi**, 25. — In seguito a negoziati condotti a Berna tutti i sottufficiali e soldati prigionieri di guerra rispettivamente francesi o tedeschi che contano quarantotto anni di età e diciotto mesi di prigionia saranno rimpatriati e così automaticamente nell'avvenire quelli che verranno a trovarsi in tali condizioni.

Gli ufficiali della stessa categoria saranno internati in Svizzera. Notevoli miglioramenti sono stati ottenuti per tutti i prigionieri francesi trattenuti, per quanto riguarda i pacchi postali, la corrispondenza, il lavoro e la disciplina. Malgrado i generosi sforzi delle autorità federali non si è ancora giunti ad un accordo circa il rimpatrio e l'internamento dei prigionieri validi di oltre quarant'anni padri di tre figli.

LE PRETESE AUSTRO-TEDESCHE VERSO L'ITALIA.

(S) **Zurigo**, 24. — Si ha da Vienna: La colonia tedesca di Trieste ha votato un ordine del giorno, chiedendo la rettifica dei confini verso l'Italia ed altre garanzie, senza riguardo nei futuri negoziati affinchè gl'interessi tedeschi nell'Adriatico siano pienamente assicurati, esclusione dell'elemento italiano appartenente ad un stato ostile, dagli uffici pubblici e dall'insegnamento e lotta contro le aspirazioni jugoslave.

OFFENSIVA SVEDESE IN FINLANDIA?

(S) **Pietrogrado**, 23. — Un comunicato massimalista dice: La stampa borghese diffonde la voce secondo la quale la Svezia fa avanzare truppe verso la Finlandia. Due divisioni che recentemente erano di guarnigione in Svezia si sarebbero avanzate verso nord. Nella regione di Ottero Manlangue, di fronte a Wasa, nella regione dell'Ulanda, dinanzi alle Isole Aland, si constata, secondo le stesse informazioni, una concentrazione di truppa.

Credito, Industria e Commercio

MOVIMENTO NEI PORTI INGLESI FRANCESI

◆ (S) **Londra**, 26. — Il movimento della marina mercantile nell'ultima settimana è stato il seguente:

Navi arrivate nei porti britannici 2311, partite 2460. Navi mercantili inglesi affondate undici al di sopra delle 1600 tonnellate ed una al di sotto ed una nave da pesca.

Dodici navi furono attaccate senza successo.

◆ (S) **Parigi**, 26. — La statistica settimanale del movimento della marina mercantile nei porti francesi reca:

Navi entrate 711; partite 887. Navi francesi affondate una superiore ed una inferiore alle 1600 tonnellate.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 25 dicembre 1917

Bollettino di guerra n. 945

Sull'altipiano di Asiago la battaglia, continuata accanita e sanguinosa l'intera giornata di ieri, è diminuita d'intensità soltanto al cadere della notte.

I contrattacchi intrapresi dalle nostre truppe, malgrado le dificoltà del terreno e la temperatura rigidissima, parecchie ore prima dell'alba sono riusciti ad arrestare il nemico ed hanno riportato il combattimento sulle posizioni da noi sgombrate il giorno precedente. L'avversario ha difeso il terreno conquistato con grande tenacia, contrapponendo contrattacco a contrattacco e concentrando sul davanti della sua fronte il formidabile fuoco di numerosissime batterie.

Nelle vicende della lotta accanita alcune batterie e molte mitragliatrici, che avevano dovuto essere abbandonate nelle linee sconvolte, furono ricuperate.

— Una colonna nemica che da Bertigo avanzava sulle alture ad ovest di Malga Costalunga venne annientata dal fuoco; un battaglione riuscì a strappare al nemico e a tenere per qualche tempo la vetta del Monte di Val Bella, mentre altri riparti, risalite le pendici del Col del Rosso, impegnavano duramente, in lotta corpo a corpo, l'avversario sotto la vetta del monte.

— Durante l'azione centinaia di nostri cannoni di ogni calibro hanno senza posa fulminato le truppe avversarie, disperdendo gli ammassamenti al tergo della linea e arrestando l'avanzata dei rincalzi. Abbiamo fatto alquanti prigionieri.

DIAZ.

COMANDO SUPREMO - 26 dicembre

Bollettino di guerra n. 946.

Ieri sull'altopiano di Asiago la lotta si è riaccesa all'alba. L'avversario ha concentrato i suoi sforzi sulla nostra estrema destra, tra Col del Rosso e la Val Frenzela, ma, contenuto frontalmente, non ha potuto oltrepassare il caseggiato di Sasso. Nostre truppe da Costalunga e Monte Melago hanno rinnovato più volte gli attacchi sul Col del Rosso e sul Monte di Val Bella, che hanno ripreso senza però poterne mantenere l'occupazione. Nel pomeriggio il combattimento diminuì d'intensità.

— Nelle azioni di questi giorni si sono particolarmente distinti il 78º fanteria (brigata Toscana) e il 5º bersaglieri.

— Sulla sinistra del Brenta un tentativo di attacco ad ovest di Osteria «Il Lepre» venne prontamente represso dal nostro tiro di sbarramento.

DIAZ.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino**, 26. — Com. uff.

Fronte occidentale. — L'attività dell'artiglieria si è limitata ad un fuoco di molestia, che è aumentata saltuariamente d'intensità a sud est di Ypres; presso Moeuvres e Marcoing. Spinte di ricognizione di distaccamenti francesi a sud di Gouzeaucourt fallirono sotto il nostro fuoco e in corpo a corpo. Il fuoco intensificatosi da alcuni giorni sulle rive orientale della Mosa divenne più debole ieri.

Fronte macedone. — Nessuna azione importante.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 25. — Comunicato ufficiale delle ore 23: Cannoneggiamento intermittente su varii punti del fronte.

Un colpo di mano nemico su un piccolo posto al Bois de Caurières non ha dato alcun risultato.

Un aeroplano tedesco fu abbattuto in combattimento aereo il 24, un altro è stato fatto discendere il 24 sera nelle linee francesi dai nostri cannoni speciali.

La sera del 22 Dunkerque e dintorni sono stati bombardati da aeroplani nemici; vi sono state parecchie vittime.

(S) **Parigi**, 26 — Com. Uff. delle ore 15: Sulla riva destra della Mosa l'energica, risposta delle nostre batterie ha fatto cessare un vivo bombardamento delle nostre linee nella regione di Bezonvaux.

Nella regione di Saint Quentin e in alta Alsazia pattuglie francesi penetrarono nelle trincee tedesche riconducendo prigionieri.

Ovunque altrove notte calma.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 25. — Comun. uff. delle operazioni dell'esercito d'Oriente del 24:

Giornata calma. Tempo cattivo.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 26 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr.-Legge Luogot. che introduce variazioni nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione pubblica, per l'esercizio finanz. 1917-18 ed assegna a decorrere da 1º ottobre 1917 e per la durata della guerra, una speciale indennità mensile ai professori già appartenenti agli istituti di istruzione media delle terre italiane soggette alla dominazione dell'Impero austro-ungarico ed assunti nelle scuole governative italiane in qualità di supplenti.

Id. id. che aumenta lo stanziamento del cap. 17 dello stato di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'eserc. fin. 1917-1918.

Decr. Luogot. che modifica il Decr. Luogot. 16 settembre 1917, relativo alla assunzione della gestione diretta dell'Ente «Volturno» di Napoli, da parte del Min. delle Armi e Munizioni.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Spezia (Genova).

Id. id. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Castiglione del Lago (Perugia) e Civitella del Tronto (Teramo).

Comando Supremo del R. Esercito italiano: Ordinanza per la punizione dei militari addetti ad opere militari in zona di guerra che si allontanino dal posto di lavoro senza giustificato motivo.

NEI MINISTERI

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 26 — *Il Ministro Meda* ha consacrato la giornata di Natale a visitare gli ospedali militari della città, in cui presta servizio la Croce Bianca femminile.

All'ospedale francese, dopo di aver visitato tutti i locali adibiti ad infermeria ed ai varii servizi, rivolse alle autorità francesi un saluto per esprimere il sentimento di gratitudine del popolo italiano. Gli rispose il colonnello Fischer, dicendo tutta la compiacenza dell'esercito francese per le accoglienze ricevute in Italia.

Venezia, 26. — *Il R. Museo Commerciale per l'intensificazione commerciale e coloniale con l'America*. — L'Istituto Italiano per l'Espansione Commerciale e Coloniale ed il R. Museo Commerciale di Venezia, dopo aver facilitato, per quanto era nei limiti della loro competenza e della possibilità appositi aggruppamenti e speciali costituzioni e federazioni di profughi di alcune provincie venete, intenderebbero ora di compiere una particolare inchiesta per quanto riguarda sopratutto gli industriali e commercianti di quelle terre, onde valutare poi quali energie economiche possano essere proficuamente utilizzate in altre regioni sopratutto la Liguria ed in Lombardia in rapporto anche alle necessità dell'ora presente ed all'intensificarsi futuro dei nostri rapporti con le Americhe.

◆ (S) **Brescia**, 26. — *In memoria di Zanardelli*. — Stamane ricorrendo il 14 anniversario della morte di Giuseppe Zanardelli, furono deposte corone sulla tomba dal Municipio di Brescia e da rappresentanze del Club liberale del giornale *La Provincia*.

Il deputato Da Como pronunziò brevi commosse parole.

Porto Maurizio, 26. — *Sequestro di carbone e di monete d'argento* — L'autorità di P. S. dopo aver eseguito una brillante operazione che portò al sequestro di mille quintali di carbone fermò alla stazione il Consigliere comun. Gibelli Domenico al quale seque-

strò due valigie contenenti L. 4600 di scudi in arg. nto e L. 3600 in spezzati divisionali di conio francese.

Provincia Romana

Viterbo, 26. — *Municipalità*. — Nell'ultima tornata consigliare il pro-sindaco avv. L. Battaglia commemorò gli ultimi concittadini morti in guerra e disse che i nomi di tutti i nostri eroi verranno scritti in apposito *album*.

Il Consiglio approvò poi il ricorso al Consiglio di Stato per spedalità romane, il contributo di L. 1000 per i profughi triestini, l'immissione della fogna dello stabilimento penale in quella comunale di via Garibaldi col contributo di L. 7000 da parte dell'Amm.ne carceraria; discusse e approvò il bilancio preventivo per l'esercizio 1918 con un'entrata di L. 1.466.030,31. Dopo lo svolgimento di altre proposte di minore rilievo, il Consiglio a unanimità di voti elesse Sindaco di Viterbo il cav. avv. La Battaglia al quale i consiglieri Bispuli e Fanatia rivolsero parole di vivo consenso.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO - IV CONCERTO

Nel programma del concerto svoltosi il giorno di Natale, presentavano speciale interesse il poema per violino e orchestra di Chausson e le variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra di Franck.

Il *poema* di Chausson è degno della fama del suo autore, se pur non assurge alla ricchezza di colorito e alla ispirata passionalità di altre sue composizioni.

Le *variazioni* di Franck sono, sotto ogni riguardo, interessantissime; ammirevoli sopra tutto la vivacità e la eleganza della 2ª parte del pezzo.

La violinista Marie Fiori, che — siccome rendeva noto il programma — è autrice anche di un volume di versi, ha dimostrato una volta ancora la facilità di mano invero eccezionale e la felice memoria musicale, che già in numerose occasioni aveva dimostrato l'anno scorso. Queste sue qualità ebbe modo di mettere in special rilievo nelle *Streghe* di Paganini. E' però necessario che la Fiori attenui il suo vibrato, che soprattutto nei cantabili riesce poco piacevole e risolve il suo suono in una serie di trilli.

Fu specialmente festeggiata, oltre che nelle *Streghe*, nella *Zingaresca* di Sarasate, e nel 3° *Notturno* di Chopin, che eseguì fuori programma: programma che completato dal poema di Chausson e dal Concerto in *re magg.* di Paganini, avrebbe potuto esser scelto con maggior buon gusto.

La giovanissima signorina Lydia Tartaglia nelle *variazioni* di Franck dimostrò molte buone qualità, che fanno per lei presagire un brillante avvenire, se persevererà in uno studio diligente e tenace, e cercherà soprattutto di ottenere una maggiore intensità ed estensione di suono.

Anche la Tartaglia fu molto applaudita.

— Domenica concerto d'organo del m. M. E. Bossi.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze: mons. Giorgio de Beaumont, coadiutore del vescovo di S. Denis de la Reunion; mons. Alberto Pillet; S. E. il principe d. Giuseppe Aldobrandini, comandante la guardia Nobile, e lo stato maggiore e gli ufficiali superiori dello stesso corpo che gli venivano presentati dal comandante; il colonnello Giulio Repond, comandante della guardia Svizzera Pontificia; il comm. Tito Arcangeli, maggiore della guardia Palatina d'onore; il conte Paolo Ceccopieri maggiore comandante della gendarmeria pontificia addetta ai SS. PP. AA.; la marchesa Maddalena Patrizi, pres. gen. dell'Unione delle donne cattoliche d'Italia.

Il S. Padre, uscito quindi dai suoi privati appartamenti, si recava nella sala del Trono, ove trovava riunito l'intiero corpo delle guardie Nobili, che gli venivano presentate dal comandante, il quale, in loro nome porgeva a S. S. gli auguri per le feste natalizie.

Recavasi in seguito nelle altre sale dell'appartamento pontificio, dove trovava riuniti gli ufficiali superiori della guardia Svizzera, della Guardia Palatina d'onore e della gendarmeria, i quali tutti, a mezzo dei rispettivi comandanti, presentavano gli auguri a S. S.

Dopo le udienze pontificie i comandanti ed ufficiali recavansi a presentare i loro auguri al Cardinale segretario di Stato di S. S. e prefetto dei SS. PP. AA., a mons. Maggiordomo ed al mons. maestro di Camera e vice prefetto.

S. P. Q. R.

Per l'assegnazione dello zucchero alle Cooperative. — L'Ufficio municipale di Annona avverte le Cooperative di Consumo indipendenti, cioè quelle che non fanno parte di Federazioni, di presentarsi, entro il corrente mese, presso la Sezione di polizia annonaria in via del Gesù 59 per l'assegnazione dello zucchero loro occorrente nel prossimo mese di gennaio.

Tali assegnazioni verranno fatte in base al numero esatto dei componenti la famiglia dei soci, esclusi i bambini al disotto dei due anni di età.

PER I DISERTORI. — Il Comando del Presidio comunica:

Il decreto luogotenenziale n. 1952 dispone quanto segue:

1°) I militari disertori di terra e di mare che non abbiano disertato dalla prima linea in presenza del nemico o che non siano disertori per la terza volta *se si presentano non oltre il 29 dicembre 1917* ad un'autorità militare qualunque saranno esenti dall'arresto, dalla detenzione preventiva e dalla pena comminata per il reato di diserzione.

2°) Coloro che nelle suddette condizioni non si presentassero nel tempo stabilito saranno condannati, anche in contumacia, all'ergastolo, e la sentenza di condanna, anche se in contumacia, produrrà immediatamente, a carico del condannato, l'interdizione legale l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, la privazione della patria podestà, la privazione dell'autorità maritale, la privazione della facoltà di testare e la nullità dei testamenti già fatti.

La sentenza potrà inoltre ordinare la confisca parziale o totale dei beni del condannato che verrà immediatamente eseguita anche se la sentenza sia stata pronunziata in contumacia.

La sentenza di condanna sarà affissa alla porta di casa dell'ultima abitazione del condannato.

3°) Il disertore armato o accompagnato da una o più persone armate che si rifiuti di obbedire alla prima intimazione di arrendersi, ovvero faccia uso delle armi è punito di morte.

Alla stessa pena soggiacciono le persone armate che accompagnano un disertore.

4°) Chiunque, anche se prossimo congiunto, dopo il 29 dicembre 1917 concorrerà a sottrarre alle ricerche delle autorità il militare colpevole di diserzione o gli somministrerà vitto od alloggio o con qualunque altro mezzo favorirà la sua diserzione o il prolungarsi della medesima è punito colla reclusione da 3 a 15 anni se trattisi di disertore armato, e con la reclusione da 1 a 5 anni se trattisi di disertore non armato.

La neve. — La neve a Roma segna sempre una sorpresa perchè sono pochi gli anni nei quali il candido lenzuolo si distende sui ruderi e sui monumenti della città eterna.

Ieri mattina la neve accompagnata da un'aria assai rigida, ha fatto la sua apparizione e calma, abbondante silenziosa si è posata un po' da per tutto.

I ragazzi l'hanno salutata con gioia, con grida di giubilo e subito sulle piazze hanno ingaggiato vere battaglie di palle di neve.

Assai molesta è stata però per gli adulti che costretti a lasciare le loro abitazioni per recarsi al quotidiano lavoro affondavano con il piede nella fanghiglia.

L'Ufficio di Nettezza Urbana ha sollecitamente provveduto a far sgomberare le strade in modo da rendere la viabilità più agevole.

Il servizio tramviario ha proceduto a stento fin quasi alle 10. Poco più tardi tanto l'Azienda tramviaria municipale, quanto la Società Romana dei trams, hanno dovuto interrompere il servizio che per i guasti avvenuti non poteva oltre procedere. Infatti la neve col suo peso ha spezzato i fili del telefono e della rete di protezione alla Dogana di Termini, a via Nazionale, in via Boncompagni, in piazza Vittorio e sulla via Nomentana. Cadendo sui fili della linea tramviaria potevano avvenire dei corti circuiti che avrebbero recato fatali conseguenze.

Le riparazioni della rete sono durate tutta la mattinata ed anche nelle prime ore del pomeriggio, e circa alle ore 16 il servizio tramviario è stato in parte riattivato.

Nella mattinata squadre di pompieri sono accorse nella casa in via Ariosto n. 14, per puntellare una terrazza che minacciava di cadere, ed a Valle dell'Inferno, avendo dei fili spezzati dalla corrente elettrica comunicato il fuoco ad un palo.

Ieri notte, verso le ore 2 e mezzo ricominciò a nevicare, tanto che alle ore 3 a mezzo le strade erano di nuovo imbiancate.

La morte di Orazio Bacci. — Nell'abitazione del proprio fratello prof. Luigi Bacci, in via Castelfidardo 86, è morto il comm. Orazio Bacci, sindaco di Firenze, colpito da un attacco di *angina pectoris*.

La triste notizia è stata telegrafata subito al Municipio di Firenze, che invierà a Roma le rappresentanze per il trasporto della salma.

E' stata composta frattanto la camera ardente con fiori, ceri e piante verdi.

La salma è vegliata da vigili del Comune di Roma. Due guardie municipali in alta tenuta prestano servizio nell'atrio del palazzo di via Castelfidardo, atrio adorno, come la camera mortuaria, di piante e di fiori, col portone socchiuso in segno di lutto.

Molte autorità amici e conoscenti, si sono recati nella giornata di ieri a visitare la salma, molti telegrammi di condoglianze sono pervenuti alla famiglia Bacci.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi giovedì alle ore 15.

La Missione giapponese, si è recata ieri mattina alle 7 e mezza alla caserma Ferdinando di Savoja.

Ricevuta dal comandante di Deposito del I Granatieri, colonnello cav. Arbib ha visitato la caserma, curandosi dei più minuti particolari sul funzionamento dei diversi servizi. Ha poscia visitato il Museo storico dei granatieri, esprimendo il più vivo compiacimento al Comandante e agli ufficiali.

Dai granatieri la Missione è passata al III reggimento artiglieria da fortezza. All'uscita dalla caserma furono eseguiti gruppi fotografici a ricordo della visita.

Ass. per la difesa dell'Agricoltura nazionale. — Nell'ultima adunanza tenutasi dall'Associazione per la difesa dell'Agricoltura Nazionale, dopo animata discussione fu votato il seguente ordine del giorno:

«L'Associazione per la difesa dell'Agricoltura Nazionale, allo scopo di poter conservare il maggior numero dei bovini adulti per l'industria zootecnica e per i lavori della terra che ora occorre intensificare anche al fine di colmare le deficienze dovute alla temporanea perdita dei territori nazionali

fa voti

1° Che sia possibilmente ridotto il contingente dei bovini da macello, supplendo con una maggiore importazione di carni congelate (da distribuire per il consumo della popolazione civile) e di altri surrogati, specialmente pesci conservati ed in ogni maniera preparati;

2° Che le Commissioni di requisizione dei bovini per l'esercito abbiano da ora innanzi il compito di provvedere anche per i bisogni della popolazione civile; che siano costituite da elementi tecnici borghesi e si ispirino al criterio di favorire il consumo degli animali giovani per la popolazione, riservando i più adulti per l'esercito;

3° Che gli animali riproduttori in possesso dell'amministrazione militare di provenienza dai territori invasi siano, nella maggiore misura possibile, conservati all'agricoltura con mezzi pratici e di sicuro effetto ed utilizzati a sostituire i capi più scadenti di altre zone del paese.

4° Che si favorisca nella piccola coltura la intensificazione della produzione degli ovini da carne (castrati).

5° Che si lasci agli agricoltori, compatibilmente coi bisogni dell'esercito limitati al più stretto necessario, una maggiore quantità di foraggi al fine di potere intensificare l'allevamento bovino; e che si favorisca in ogni modo la produzione e la disponibilità di succedanei, provvedendo se del caso anche con azione di stato alla fabbricazione di mangimi artificiali;

6° Che si studi di utilizzare nella più larga misura gli animali da carne nelle nostre colonie;

7° Che, allo scopo di coordinare e rendere esecutive le precedenti disposizioni, si proceda subito ad un censimento generale del bestiame, provvedimento di assoluta urgenza e che rappresenta nelle attuali contingenze, una imprescindibile necessità.

Istituto Coloniale Italiano. — Si è adunata l'Assemblea generale dell'Istituto Coloniale Italiano sotto la presidenza dell'on. Artom e con intervento degli on.li Riccio Vincenzo, Mondello, Maraini, comm. Bodrero, conte Doclani, prof. Pirotta, comm. Fransoni, conte Carinaldi, dott. Leo Gabrici, cap. dott. Basso, comm. Baldari, cav. Sandicchi, comm. Marpurgo, comm. Fernandes, cav. Pellegrino Ascarelli, prof. Sparandeo, ing. Castelli, nob. Umberto Pullino, comm De Gaetani, comm. Baccini, prof. Bacci, cap. Annaratone, prof. Mondaini, avv. Chabert, ed altri soci.

L'assemblea, facendo plauso alle nobili parole pronunziate dal Presidente in onore dei nostri soldati combattenti, tra cui sono numerosi soci dell'Istituto prese atto della proposta da lui presentata di favorire l'impresa di colonizzazioni all'estero a prò dei soldati stessi congedati dopo la guerra ed approvò l'esauriente relazione da lui presentata sull'attività dei diversi organi dell'Istituto e segnatamente sul crescente sviluppo dell'Ufficio di Informazioni Coloniali ed Agrarie, su quello della sezione di studi e propaganda coloniale e sulla Sezione di Emigrazione.

Dopo breve discussione a cui presero parte il prof. Mondaini il prof. Bacci, l'on. Maraini, il prof. Sparandeo, e il comm. Bodrero, l'assemblea approvò unanimemente il bilancio consuntivo dell'esercizio 1916-1917 esprimendo viva soddisfazione per il felice andamento dell'Istituto.

Stampa estera. — Il Pres. dell'Associazione della Stampa estera Carry ha inviato telegrammi di augurio ai comandanti dell'esercito italiano e degli eserciti francese ed inglese in Italia che hanno risposto con nobilissimi dispacci.

All'ospedale militare N. 8. — Il 23 corr. in ricorrenza della festa del Natale all'ospedale militare n. 8 in via San Nicola da Tolentino per opera delle Samaritane e del maggiore prof. Cassini coadiuvato dai suoi ufficiali Flamini, Taruffi Rolandi Gentile Moscioli Di Porto, Assettati, Passalacqua, tenente Federici e dal cappellano don Ercole Jannelli è stato offerto ai feriti ivi degenti un banchetto onde rallegrar loro questa solenne giornata soliti a trascorrerla in seno alle proprie famiglie.

Molte gentili signore intervennero, tra esse notiamo l'artista Donna Luisa Tetrazzini, e molti signori fra cui il sig. Giuseppe Feltrinelli che, per tale circostanza offerse generosamente ricchi doni. Il maggiore direttore rivolse ai suoi malati nobili ed affettuose parole, accolte da generale plauso. Infine il ferito Bibbò Vincenzo di Genova, volontario di guerra facendosi interprete dei suoi colleghi ringraziò dapprima il maggiore, gli ufficiali le Samaritane e quanti si presero a cuore in loro bene; rivolse quindi ai suoi compagni calde e commoventissime parole piene di patriottismo, spronandoli ad essere forti e perseveranti per la grandezza della Patria sempre, fino al raggiungimento dei suoi santi ideali.

Il maggiore commosso, abbracciò e baciò quel valoroso giovine. Nel pomeriggio fu dato un riuscitissimo trattenimento drammatico-musicale al quale prestarono con squisita cortesia la loro opera le gentili signorine Mennio, Baccarini Ginfini, Di Porto e signori De-Sica e Tappi.

Istruzione - Educazione - Conferenze

R. Accademia di S. Cecilia. — In questi giorni è stato conseguito con brillante votazione il diploma di magistero nel canto dalla signora Ida Malandra-Gabrielli, allieva di mme Lamperti di Milano e del prof. comm. Raffaele Terziani.

Felicitazioni ai valenti maestri.

Arcadia. — Domani 28, alle 17.30 avrà luogo una solenne tornata accademica in commemorazione del Natale. Il conte Silvestri terrà un discorso sul «Presepio nella letteratura francescana» verranno recitati versi e in fine dalla «Schola Cantorum» di S. Salvatore in Lauro sarà svolto un interessante programma musicale.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Alfonso Neuschüler Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 15 alle 17 in via Aracoeli, 58, Roma.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Tentato suicidio. — L'operaia Sancinelli Elena di a. 18 per dispiaceri di famiglia tentava suicidarsi ieri alle ore 18 nella propria abitazione in via dell'Atleta 25 ingoiando una miscela di acido borico e fosforo. All'osp. della Consolazione fu trattenuta in osservazione.

Risse. — Il falegname Cecchetti Lodovico di a. 17 ab. in via dei Satiri, 51, ieri sera alle ore 18,30 al Lungo Tevere Vallati per gelosia di donne venuto a lite con De Marzi Gustavo di a. 16 ab. in via di Bipetta 70, ricevette una coltellata al torace.

All'osp. di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— Romagnoli Elvira di a. 40 ab. in via del Leone 10, ieri sera alle ore 23.45 nel bar in via Colonna 36 per futili motivi venuto a lite con il cognato Gaglini Giuseppe di a. 50 riportò una ferita al capo.

All'osp. di S. Giacomo fu giudicata guaribile in 8 giorni.

La gesta di un ubbriaco. — Ieri sera alle ore 21.45 al largo Argentina l'operaio Ceresa Andrea di a. 39, ab. al vicolo dei Venti 2, trovandosi in stato di eccessiva ubbriachezza, molestava i passanti.

Ad un tratto scagliatosi contro l'impiegato Visconti Umberto di a. 31, lo insultava percuotendolo con calci e pugni.

Intervenuti due agenti dopo viva colluttazione ridussero il Ceresa all'impotenza accompagnandolo al Commissariato di S. Eustacchio.

Il solito sconosciuto. — La guardia di P. S. Spadaro Francesco di a. 26, ieri sera in via Monte Giordano nel sedare una rissa sorta tra alcuni giovinastri rimasti sconosciuti riportò escoriazioni al viso.

All'osp. di S. Spirito fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Disgrazie. — La domestica Agnese Moretti di a. 30 al servizio presso l'avvocato Cherubini ieri mattina verso le 9.30 al largo Goldoni scivolava sulla neve e cadeva riportando la frattura del femore destro. All'ospedale di San Giovanni è stata giudicata guaribile in 90 giorni.

— In via Merulana ieri mattina verso le 9.30 scivolava sulla neve e cadeva la trentottenne Zolinda Pitturitti, domiciliata in via Labicana 104. Nella caduta la Pitturitti riportava la frattura del braccio destro. ed all'ospedale di San Giovanni veniva giudicata guaribile in 40 giorni.

— L'avv. Lo Monaco Vincenzo di a. 65 ab. al Corso Vittorio Emanuele 131, ieri sera alla stazione di S. Pietro nello scendere dal treno proveniente da Viterbo, sdrucciolò e cadde fratturandosi il femore destro.

All'osp. di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— L'ing. Gelassi Francesco di a. 52 ab. in via Mazzarino 6, ieri mattina in piazza Colonna sdrucciolò e cadde fratturandosi il braccio sinistro.

All'osp. di S. Spirito fu giudicato guaribile in 30 giorni.

— Il tramviere Sani Mario di a. 38 ab. in via Orvieto 38, ieri mattina al viale Manzoni nel girare il *trolley* di una vettura, riceveva una forte scossa elettrica. All'osp. di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 8 giorni.

— Il cantoniere della S. R. T. O. Scarronza Luigi di a. 50 ab. in Borgo Vittorio 85, ieri mattina in piazza Venezia, mentre si trovava sopra una scala a piuoli per cambiare la tabella indicante il percorso di un tram, cadde producendosi contusioni in diverse parti del corpo.

Alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Libro nero. — Ignoti ladri, penetrati mediante scasso nella sede del Banco di S. Spirito tentarono forare con la sega circolare la cassa forte.

Riuscita vana la loro impresa, aprirono i cassetti di alcune scrivanie asportando circa 800 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di Ponte.

Suicidio. — Il brigadiere postale Rondana Guglielmo di a. 29 in via Mura Pinciane si è suicidato per dispiaceri intimi esplodendosi un colpo di rivoltella al capo.

Il cadavere è stato trasportato al Verano a disposizione dell'autorità giudiziaria.

TEATRI DI ROMA

L'INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE LIRICA AL «COSTANZI»

Quando ieri sera il velario si schiuse per il primo atto di *Lodoletta* la Direzione del *Costanzi* poteva già annoverare i suoi primi successi: successo per aver superato felicemente il lungo e difficile lavoro di preparazione, successo d'aver raccolto, nonostante il tempo inclemente un pubblico elettissimo e numeroso.

Lodoletta, scritta ultima delle fantasie di Pietro Mascagni ritrovò ieri sera quelle accoglienze festose che la salutarono al suo primo apparire sulle stesse scene del nostro massimo, e che l'accompagnarono nella lunga e fortunata serie di repliche che se ne dettero recentemente a Livorno e a Firenze.

La suggestiva partitura in cui il maestro Mascagni ha celebrato con schietta semplicità e commosso sentimento un suggestivo poema d'amore e di dolore, di grazia festevole e di nostalgica passione fu seguita con vero godimento dagli ascoltatori e vivamente applaudita in ogni sua parte.

Bianca Stagno Bellincioni — deliziosa nelle vesti di olandesina — fu della ingenua eroina mascagnana animatrice efficace e meritò il consenso, e il tenore Beniamino Gigli, un cantante che prosegue con fortuna la sua bella carriera, destò sincero entusiasmo per la limpidezza della voce e il calore del suo canto, meritando uno speciale applauso nella romanza del terzo atto detta con arte finissima.

Accanto ai due protagonisti, i quali dalla serata raccolsero i maggiori onori, vanno ricordati il baritono Franci, dalla voce simpatica, il basso Melocchi, il Bonsi e gli altri che concorsero efficacemente alla riuscita dello spettacolo. Il quale ebbe nel m. Panizza un concertatore e un direttore degno di lode.

Egli espose con nitida scrupolosità lo spartito presentandocene una esecuzione scenica e orchestrale impeccabile.

Al m. Panizza spettarono meritate approvazioni, ed anch'egli comparve alla ribalta insieme con gli esecutori.

Ben preparata la massa corale sotto la guida del m. Canepa e molto bella la messa in scena.

Inizio felice, dunque, che lascia bene sperare per lo svolgimento di questi spettacoli lirici ai quali non potrà mancare tutto l'appoggio del pubblico di Roma

— Questa sera, fuori abbonamento: *Lodoletta* si replica.

«NINICHE» DI A. BETTINELLI AL «QUIRINO»

La nuova operetta ha avuto buon successo: la musica del Bettinelli non è peregrina, ma facile, orecchiabile, spesso piacevole, mai molesta; e si limita nel complesso, ad un commento orchestrale del libretto abbastanza divertente, che il compianto Vizzotto trasse dalla *pochade* di Hennequin e Millaud.

Roma Orlandolo fu una bella, valorosa protagonista: nel canto, nella recitazione, nella danza si fece assai ammirare.

Assai bene il Versari, un eccellente marchesettista. Con loro ebbero applausi anche il Tani, il Lanrini, il Giorgi, la Minerotti

— Stasera repliche.

LA BORELLI AL «VALLE»

Un esordio felicissimo fu quello della Borelli, l'altra sera con *Le Marionette*. Teatro esaurito: pubblico elegantissimo: applausi entusiastici.

L'attrice bella ed elegantissima fu una *Fernanda* appassionata, deliziosa: il Palmarini un *Ruggero* efficacissimo: il Piperno un eccellente *Fernep* il Salvini un corretto *Varoine* la Fantoni una comica baronessa *Duien*.

Tutti furono festeggiati con calore: alla Borelli vennero anche offerti magnifici fiori.

— Stasera la *Donna Nuda*.

***

Argentina. — Stasera la Stabile darà l'esilarante *Zia di Carlo*. Domani la nuova commedia in 3 atti di A. Novelli: *Le sue prigioni*.

Nazionale. — Anche oggi Musco darà due rappresentazioni con *L'aria del Continente* e *L'ultimo Nozo*.

Adriano. — Il Circo Bisini darà oggi due spettacoli con attraentissimo programma.

Manzoni. — Oggi due rappresentazioni: con *Madama Rollè*, l'esilarante commedia di V. Scarpetta

Morgana. — Teatro gremito nei due spettacoli di ieri. Oggi prima rappresentazione di *Salomina*, il cavallo di battaglia di Fregoli.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Lodoletta*, ore 21.
Quirino. — *Niniche*, ore 21.
Argentina. — *La zia di Carlo*, ore 21.
Valle. — *La donna nuda*, ore 21.
Nazionale. — *L'Aria del Continente*, ore 17; *L'ultimo Nozo*, ore 21.
Adriano. — Circo Eq. Bisini, ore 17 e 21.
Manzoni. — *Mad. Rollè*, ore 17 e 21.
Morgana. — Fregoli, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacoli cinematografici dalle 16.30 in poi.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

Almanacco grazioso e sempre squisitamente profumato quello della Ditta Bertelli.

L'edizione del nuovo anno, si presenta sotto ogni aspetto attraente. Casa Bertelli si distingue in tutto: ogni cosa sua è una manifestazione di bellezza di finezza, di supereleganza. Visitate i suoi magazzini di profumeria, e ve ne convincerete. Come vi convincerete — recandovi, ad esempio, qui in Roma, nel negozio di Corso Umberto, 300 — che, per quanto l'enorme rincaro delle materie prime abbia obbligato tutti i profumieri ad aumentare sensibilmente i prezzi dei loro prodotti, tuttavia la Società Bertelli ha ridotto al minimo possibile tale aumento, ed è sicura quindi di praticare, per la sua produzione, prezzi di assoluta concorrenza. Ciò torna ad onore della italianissima Ditta Bertelli, che sa in tal modo aumentare le simpatie della sua eletta clientela.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

Il Presidente del Cons. on. Orlando, è partito iersera per la Zona di guerra.

FRA CLEMENCEAU E ORLANDO

Il Pres. del Cons. di Francia on. Clemenceau ha inviato all'on. Orlando il seguente telegramma:

«Porgo all'E. V. le mie felicitazioni più vive pel discorso mirabile nel quale consacrate la completa unità di vedute delle Nazioni dell'Intesa, risolute, pur contro tante insidie, a salvare nel mondo i principi del diritto contro le malefiche potenze dell'autocrazia».

L'on. Orlando ha così risposto:

«Vi ringrazio, Eccellenza, del Vostro nobile dispaccio. Le parole Vostre animatrici, più che a me suonano di lode e di gloria a quei prodi che sanguinosamente contendono all'invasore il sacro suolo della Patria. La Vostra fede è la nostra; è la fede di tutti i popoli liberi. Non mai come in quest'ora di aspro cimento, il popolo italiano è stato animato dalla più ardente volontà di resistere contro le violenze e contro le insidie del nemico per assicurare al fianco dell'eroica Francia e degli altri suoi grandi alleati il trionfo della libertà e della giustizia nel mondo».

Ministero Interno

E' stato preparato e verrà sottoposto al Consiglio dei Ministri un decreto-legge per la sistemazione di tutto il personale civile (impiegati, profughi e maestri) applicati agli uffici ed alle scuole nelle zone già occupate dal nostro esercito nel territorio dell'impero austro-ungarico dipendente dal Comando Supremo.

Questo personale passerà alle varie Amministrazioni dello Stato con la decorrenza dal 1° gennaio 1918 ed avrà stipendi uguali a quelli che percepiva o gli emolumenti speciali annessi agli uffici, ai quali verrà chiamato.

Alla spesa si provvederà coi fondi posti a disposizione del Commissariato dell'emigrazione, dopo [illegible]

COMMISSARIATO DEI CONSUMI

Per combattere i gravi abusi dei produttori e dei commercianti del burro artificiale, abusi che consistevano a prezzi eccessivi, il Commiss. Gen. dei Consumi ha preparato in sollecita di un decreto, il quale regolerà la fabbricazione ed i prezzi, ponendo tutto il commercio sotto la sorveglianza del Commissario Generale del Consorzio per la disciplina del commercio del burro.

Premi della fondazione Carnegie.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carnegie, riunitosi in questi giorni, ha conferito numerosi premi in medaglie e denaro a cittadini che si sono resi benemeriti per atti di eroismo civile.

Degni di essere specialmente menzionati sono gli atti seguenti:

Olivieri Gaspare — colono — Medaglia d'oro alla memoria ed assegno annuo di L. 900 alla vedova.

Bianchi Caldaroni Martino — muratore — Medaglia d'argento alla memoria ed assegno annuo di L. 900 alla vedova.

Marinelli Mariannina in Verrocchio — contadina — Medaglia d'argento alla memoria ed assegno annuo 900 al capo famiglia per l'educazione dei figli.

Pennechini Carlo — falegname — di anni 15. Medaglia d'argento e compenso di L. 500 da consegnarsi in forma solenne alla presenza dei genitori e dei compagni di lavoro.

Gabrielli Enrico di anni 13. — Medaglia di bronzo e compenso di L. 250.

Il Consiglio ha poi deliberato di elargire la somma di lire ventimila alla Commissione centrale di patronato dei fuorusciti adriatici e trentini avente sede in Roma.

Ministero Marina

Movimento del naviglio

Durante la settimana, finita a mezzanotte di sabato 22 corrente, il movimento delle navi mercantili di ogni nazionalità, dei porti italiani fu il seguente:

Entrate 337 per stazza complessiva lorda di 271,450 tonnellate;

Uscite 347 con stazza complessiva lorda di 331.170 tonnellate senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio.

Le perdite di navi italiane, in tutti i mari, furono di tre piroscafi al disopra delle 1500 tonnellate, di due velieri al di sotto delle 100 tonnellate e di uno al disopra di detto tonnellaggio.

Due piroscafi danneggiati da siluro furono portati ad incagliare.

Un veliero attaccato e danneggiato fu rimorchiato in porto.

Ministero Tesoro

In seguito ai provvedimenti annunziati per un riordinamento nel personale e relativi miglioramenti i funzionari del Dicastero del Tesoro hanno emesso un voto di ringraziamento al Ministro e al Sottosegretario di Stato.

OFFERTE D'ORO ALLO STATO.

Sono pervenute al Ministero del Tesoro le seguenti offerte: — *Da Ragusa*: Micioli Concetta, Moltisanti Giambattista, Occhipinti Maria, Ottaviano Mariano, Piuchino Francesca, Spadola Giuseppa, Boscarino Aurora, Campo Maria, Distefano Giovanna, La Cognata Francesca, Laporelli Carmela, Micialli Maria, Spadola Gilda, Zago Celestina, Boscarino Orazio, Boscarino Vincenzo, Licitra Vincenzo, Molè Giuseppe, Sortino Antonio, Spadola Antonio, Cappello Giuseppina, Corallo Rosaria, Garofalo Giovanni, La Cognata Carmela, La Rosa Francesca, Moltisanti Gaetano, Ottaviano Innocenza, Stella Concetta, Criscione Salvatore, Distefano Giovanni, Schembari Giovanni, Chimino Luigi, Scribano Rosario, Capodicasa Vincenzo, Bertini Concetta, Criscione Maria, Ottaviani Teresa.

Da Spezia: Colombo Anselmo, Mondelli Pietro, Carletti Ildebrando, Carletti Annita, Nervi Annita, Viale Antonio, Musso Salvatore, Marmorj Amalia, Carasseli Ida, alunni classe prima normale O., Maiotti Armani S., Ligabue Paolo, Paganini Gruppo L.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio superiore.

Sono state approvate le seguenti proposte:

Progetto di edificio scolastico in Isernia (Campobasso)

Perizia di restauri alla Chiesa di S. Andrea Apostolo nel Comune di Arpino (Caserta).

Progetto di massima per la costruzione di un edificio postale-telegrafico-telefonico nella città di Aquila.

Perizia di lavori suppletivi per la costruzione del l'edificio municipale di S. Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria).

Perizia di lavori suppletivi per il completamento del Palazzo della Provincia di Messina.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Il Consiglio Serico ha proposto ai Ministeri competenti il divieto temporaneo dell'esportazione del seme-bachi allo scopo di riparare, almeno in parte, alla deficienza della materia prima ed al conseguente danno dell'industria serica.

MERCATO SERICO.

I corrispondenti serici ufficiali del Ministero telegrafano:

(S) **Shanghai**, 21 dicembre 1917.

Mercato sete senza affari. Le esportazioni a tutt'oggi della nuova campagna 1917-1918 sono in balle 17.000 per filature all'europea bianche; 1.400 per filature all'europea gialle; 11.200 sete bianche native; 8.600 sete gialle native; 3.800 tussah. Cambio Tael su Francia a 4 mesi vista fra. 5.26.

(S) **Tokio**, 21 dicembre 1917.

Mercato sete ferme, quotasi filinshu yen 1,300. Le esportazioni dal 1° luglio al 15 dicemb. sono state per l'America 117.272 balle, per l'Europa 15,713; le stock 31.300 piculs. Mercato cascami attivo esportazioni per l'America 4.017 balle, per l'Europa 19.522 stock 17.000 piculs. Cambio yen su Francia a 4 mesi fra. 3.15.

Ministero Poste e Telegrafi

Interruzioni telegrafiche e telefoniche

Per il maltempo molte linee telegrafiche e telefoniche sono interrotte. Si sta provvedendo alacremente alle necessarie riparazioni che si spera ultimare in giornata. La corrispondenza dovrà perciò soffrire qualche ritardo.

Informazioni estere

NEL PORTOGALLO.

(S) **Parigi**, 25. — Il *Petit Parisien* dice che il nuovo incaricato d'affari portoghese a Parigi De Oliveira ha dichiarato che la rivoluzione nel Portogallo non è stata opera di un partito, ma dell'opinione pubblica malcontenta di una amministrazione incontrollabile. Essa non ha mutato nulla nella politica estera. I portoghesi conservano una fede incrollabile nella causa degli alleati e combatteranno sino alla vittoria.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI gerente responsabile.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionale

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO" ROMA